



“L’istruzione è la sola soluzione ai mali del mondo”, lo disse Malala nell’ottobre del 2013 durante un discorso alle Nazioni Unite. La stessa, all’ora adolescente, che è stata privata del diritto all’istruzione in seguito ad un attentato, nel 2020 si è laureata in una delle università più prestigiose del mondo.

Malala Yousafzai a soli 17 anni è simbolo della resistenza rappresenta coraggio tenacia e potere, grandi qualità per una così giovane donna che diffonde speranza in un mondo che sembra essere schiacciato dal pregiudizio e dall’ignoranza. Il coraggio le è costato quasi la vita a causa dell’attentato che ha subito mentre tornava da scuola nel suo villaggio in Pakistan, lo stesso coraggio l’ha premiata facendola diventare Premio Nobel per la pace e ora un esempio di vita per tutti ma specialmente per le donne e i bambini.

La sua battaglia è focalizzata sulla difesa dei diritti delle donne e sul diritto all’istruzione delle donne e di tutti i bambini, diritti che spesso vediamo essere violati. Il suo impegno da attivista l’ha portata in giro per il mondo per diffondere messaggi di speranza. La sua vita, i suoi traguardi sono esempio di una battaglia pacifica e dignitosa, universale che tante donne e tanti bambini quotidianamente affrontano in ogni parte del mondo vincendo la crudeltà e il non rispetto. L’ignoranza, la paura del cambiamento e dell’uguaglianza

sono sentimenti tipici di una società conservatrice, razzista e fanatica che con grande meraviglia è contrastata da battaglie guidate da personalità forti come Malala che indirizzano la società verso l'inclusione, il rispetto e libertà.

(Fonte: Il Fatto Quotidiano/ fonte foto: TPI)